

Gavirate per Accumuli ed Amatrice, il progetto continua e raddoppia

Pubblicato: Mercoledì 5 Luglio 2017



La rete solidale di Gavirate composta da oltre 31 enti tra rappresentanti delle istituzioni ed associazioni del territorio, nel corso della giornata conclusiva dei tre mesi di eventi organizzati **per i giovani di Amatrice**, svoltasi lo scorso 2 luglio, hanno consegnato nelle mani del Direttore della Caritas di Amatrice Diocesi di Rieti, un assegno di € **22.500,00**.

«**Uno straordinario successo** non solo economico ma soprattutto di partecipazione e di collaborazione», dicono gli organizzatori.

Oltre **15 eventi organizzati** dalle singole realtà associative, due giornate di festa promossi direttamente dal comitato organizzatore, **più di 6600 biglietti** della lotteria venduti, oltre 100 volontari impegnati nel progetto.

Casa Futuro un progetto per i giovani di Amatrice e delle zone limitrofe che ha l'obiettivo di trattenere in queste zone i giovani per costruire il futuro del centro Italia, queste sono state le parole di **Don Fabrizio Borrello** Direttore della Caritas Rietina pronunciate, anche con un pizzico di emozione, nel corso dell'incontro di domenica scorsa.

Don Fabrizio ha accolto con un caloroso grazie ed una forte emozione, che ha trasmesso a tutti a partire dal Coordinatore del Comitato Organizzatore, Gianni Lucchina, la somma dei fondi raccolti a Gavirate.

«Ha voluto valorizzare la nostra esperienza che ha saputo unire tante realtà, anche diverse tra loro, per

fare del bene – afferma Gianni Lucchina, presidente del comitato – . Il Coordinatore del Comitato Organizzatore, sempre nella serata conclusiva di domenica ha lanciato una nuova ed innovativa impresa per sostenere i giovani di Amatrice, ecco le sue parole: “Gavirate è stata generosa nel dare un contributo economico a favore di Amatrice per la costruzione di Casa Futuro. Ma vogliamo essere vicini ad Amatrice anche in un altro modo. Avremmo voluto ospitare alcuni ragazzi di Amatrice, ma non è stato possibile. Così abbiamo pensato di andare noi da loro, almeno in modo “simbolico”».

«E così per avvicinare i nostri bambini, i nostri ragazzi e i giovani, a questa iniziativa e affidarla anche ai loro “occhi”, alla loro semplicità, alle loro domande, abbiamo pensato che sarebbe stato bello aiutarli a guardare anche una situazione drammatica come quella del terremoto senza fermarsi solo alle “macerie”, sostenerli ad alzare lo sguardo, perché l’umanità, sì, ne esce ferita, ma non è annullata, anzi, come ci hanno testimoniato gli amici che abbiamo incontrato ad Amatrice e ribadito da Don Fabrizio, ne esce spesso più vera e più grande.

Quando siamo andati ad Amatrice lo scorso 13 marzo, le macerie erano ancora lì, erano tante, lo scenario era desolante, ma appena alzavi lo sguardo il cielo era quasi blu, terso e le cime delle montagne ancora innevate. Una meraviglia!».

«**Abbiamo pensato di chiedere a un artista di Gavirate di aiutarci**, aiutare i nostri bambini e i nostri giovani ad alzare lo sguardo, attraverso l’arte, attraverso i suoi dipinti, perché ciò che è “bello” può aiutare il cuore di tutti, la bellezza costruisce, la bellezza fa sperare. Abbiamo chiesto al **pittore Antonio Pedretti di dipingere a Gavirate**, davanti ai nostri ragazzi, con i nostri ragazzi, pensando ad Amatrice.

Un’opera che enfatizzi le bellezze, perché le cose belle creano speranza nel futuro, questi giovani hanno un forte bisogno di speranza ma soprattutto di futuro. Il nostro concittadino, Pedretti ha accettato con molto entusiasmo la proposta».

«**Da settembre realizzerà un’opera che, insieme a lui, i nostri ragazzi consegneranno ai giovani della Casa Futuro di Amatrice.** Non è stato possibile attuarla adesso, Pedretti è impegnato per una mostra fuori Gavirate, ma dopo l’estate compiremo anche questa impresa. Lo ringraziamo da subito per aver aderito immediatamente alla nostra richiesta. Ecco la nostra Gavirate solidale, attenta, sensibile e concreta», ha concluso Lucchina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it